

Un mestiere dalle mille sfaccettature

Ben 250 persone hanno partecipato all'evento sulla logistica al Centro lettere Eclépens. Parenti e amici hanno scoperto i segreti del mestiere degli apprendisti in logistica.

Testo: Marie-Aldine Béguin / Foto: François Wavre



Gli apprendisti in logistica hanno impressionato i genitori presentando loro le varie tappe della lavorazione delle lettere e dei pacchi, dalla spartizione al recapito.

Il 17 aprile, il Centro lettere Eclépens era in preda ad un'eccitazione insolita per un sabato. Questo perché le famiglie degli apprendisti in logistica di PostMail e PostLogistics erano state invitate a visitare il luogo di lavoro dei loro figli.

Motivazione e creatività

Gli apprendisti hanno dato prova di grande destrezza alla guida dei carrelli elevatori accatastando l'uno sull'altro dei pallet con precisione millimetrica o facendo lo slalom fra un gran numero di ostacoli. All'affrancatura, i giovani hanno insegnato ai loro genitori ad apporre il datario sui francobolli da obliterare, un'operazione meno facile di quanto non sembri a prima vista. Gli apprendisti di PostLogistics hanno presentato la preparazione di un giro di pacchi e spiegato le varie prestazioni speciali. Quanto al giro delle lettere, sei ragazze hanno spartito diversi tipi d'invio nelle caselle per poi andare a recapitarle nelle cassette delle lettere con i nuovi

scooter elettrici a tre ruote. Infine, un quinto gruppo ha preparato dei tabelloni molto originali nei quali erano spiegati la formazione, i requisiti e gli sbocchi professionali.

Nel corso dei vari atelier i responsabili Ulrich Hurni (PostMail), Dieter Bambauer (PostLogistics), Yves-André Jeandupeux (Personale) e i genitori sono stati impressionati dalle prestazioni di tutti questi giovani.

Buone prospettive

Gli apprendisti hanno dimostrato grande entusiasmo per il loro lavoro: «È vario, siamo fuori da contatto con i clienti e gli orari sono piacevoli.» E secondo Ulrich Hurni, hanno scelto bene: «È un mestiere che ha futuro. La mondializzazione rappresenta un'opportunità per la logistica, perché le merci prodotte o ordinate all'estero devono essere trasportate, immagazzinate e distribuite qui. E per fare tutto questo servono dei proventi impiegati in logistica.»

Anche gli apprendisti di commercio

Recentemente anche cinquantasei apprendisti gestionali di commercio al dettaglio e 13 apprendisti di commercio al dettaglio in formazione nella Svizzera romanda hanno organizzato una mattinata dedicata alle proprie famiglie.

Al Centro di formazione della Posta a Vevey, gli apprendisti hanno presentato il loro lavoro e le competenze acquisite. In totale, erano presenti 110 genitori e 30 formatori.

La noia non è certo stata di casa durante le visite: i giovani hanno dato il massimo per rendere i workshop interattivi e vivaci. E, vedendo i sorrisi e l'entusiasmo del loro pubblico, hanno indubbiamente raggiunto il loro obiettivo.

Maria Di Marco